



COMITATO DI QUARTIERE "COLLI ANIENE"

Via Virgilio Melandri, 72 – 00155 ROMA

Tel 329 42 41 140 – FAX: 06 40 50 00 16 – www.collianiene.org

email: Comitato@collianiene.org

Al Questore di Roma Dr. Francesco Tagliente

Esimio Dr. Francesco Tagliente,

Il Comitato di Quartiere di Colli Aniene, in collaborazione con il Comitato di Zona, portano alla sua attenzione i ripetuti episodi di criminalità che si sono verificati nella zona con un preoccupante incremento. Tutto ciò risulta aggravato dalla presenza del campo nomadi "tollerato" di via La Martora e degli altri insediamenti abusivi di presenze rom che contribuiscono agli atti criminosi verso il quartiere: furti ai danni di appartamenti ed esercizi pubblici, pestaggi ai danni di cittadini, scippi, spaccio di droga, furti nei box spesso neanche denunciati per la scarsa fiducia e la rassegnazione. Sul territorio non c'è più controllo e quindi gli abitanti di Colli Aniene sono alla mercé di atti criminosi che imperversano e da cui non ci si può difendere. La sicurezza è sempre stata il punto debole di questa area della città e gli abitanti di Colli Aniene hanno già pagato sulla loro pelle gli scellerati episodi delinquenziali che li hanno tartassati.

Per questo i Comitati avanzano al Questore di Roma la **richiesta** per il quartiere di un **Distaccamento o un Presidio Operativo di Pubblica Sicurezza** che serva da deterrente ai malintenzionati e limiti i disagi lamentati. Sosteniamo con forza che è assolutamente importante fornire delle risposte alle periferie in termini di controllo del territorio che garantisca il diritto alla sicurezza che è materia primaria per un paese civile. I Comitati denunciano inoltre il **perdurare dei fumi tossici** provenienti dal campo nomadi La Martora che attentano alla salute dei cittadini. Segnalano inoltre l'incremento delle presenze di rom nel quartiere a discapito del Piano Nomadi del Comune di Roma che doveva, invece, portare ad una diminuzione.

Cordiali saluti.

Il Presidente del Comitato di Quartiere Colli Aniene

Ermenegildo Colazza

Roma li, 18 novembre 2010